

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Settore A
scala 1:10.000

Regione Emilia-Romagna
Comune di Corniglio



Regione Emilia-Romagna	Soggetto realizzatore Dott. Geol. Stefano Castagnetti	Data Gennaio 2020
---------------------------	----------------------------------------------------------	----------------------

Legenda

Zone stabili

Substrato lapideo

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- ZONA 1** Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido (Vs=800 m/s) di tipo A15, ricoperto da una coltre di depositi alluvionali di spessore medio inferiore a 5,00 m.
- ZONA 2** Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido (Vs=800 m/s) di tipo A1 o CR o COD, ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali di spessore medio inferiore a 3,00 m.
- ZONA 3** Successione stratigrafica costituita da substrato geologico non rigido (Vs=800 m/s), ricoperto da depositi di versante, a granulometria prevalentemente argillosa e spessore medio pari a circa 5,00 m.
- ZONA 4** Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido (Vs=800 m/s), ricoperto da una coltre di depositi alluvionali grossolani di spessore generalmente non superiore a 5,00 m.
- ZONA 5** Successione stratigrafica costituita da substrato rigido (Vs=800 m/s), ricoperto da una coltre di depositi mistici di spessore medio pari a circa 15,00 m.
- ZONA 6** Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido (Vs=800 m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente fine, di spessore non definibile per carenza di dati litostatistici.
- ZONA 7** Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido (Vs=800 m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente grossolana, di spessore non definibile per carenza di dati litostatistici.
- ZONA 8** Successione stratigrafica costituita da un substrato rigido (Vs=800 m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente fine, di spessore non definibile per carenza di dati litostatistici.
- ZONA 9** Successione stratigrafica costituita da un substrato rigido (Vs=800 m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente grossolana, di spessore non definibile per carenza di dati litostatistici.

Zone di attenzione per instabilità

- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 10**
Coltre di spessore >2,5 m, costituita da materiali prevalentemente argilloso-limosi con frammenti lapidei eterometrici, sovrastante ad un substrato di alternanze di litotipi stratificati di tipo non rigido (Vs=800 m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 11**
Coltre di spessore compresa tra 2,5 e 15 m, costituita da materiali prevalentemente argilloso-limosi con frammenti lapidei eterometrici, sovrastante un substrato di alternanze di litotipi stratificati di tipo non rigido (Vs=800 m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 12**
Breccia di matrice calcarea e di arenaria in matrice argillosa, interessata da scivolamenti in blocco.
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 13**
Corpo di frana di spessore non definibile per carenza di dati litostatistici, impostato su un substrato di tipo non rigido (Vs=800 m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 14**
Corpo di frana di spessore non definibile per carenza di dati litostatistici, impostato su un substrato di tipo rigido (Vs=800 m/s).

Forme di superficie e sepolte

Conoidi alluvionali Falda detritica

Punti di misura di rumore ambientale

Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di FO

Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche

Confine comunale

Aree oggetto di microzonazione sismica di livello 2

0 250 500 1.000 Metri

